

Delibera della Giunta Regionale n. 569 del 29/10/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

PATTO DI STABILITA' 2011 - ART.1, COMMI 138-143, LEGGE N.220/2010: PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" E "VERTICALE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che l'art. 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, al comma 138 prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza" (patto di stabilità verticale);
- b. che l'art. 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, al comma 141 prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono, per gli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, ferme restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli enti locali della regione"(patto di stabilità orizzontale);

CONSIDERATO

- a. che ai sensi del comma 140 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 "Ai fini dell'applicazione del comma 138 gli enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle regioni e alle province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. Entro il termine del 31 ottobre, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica";
- b. che ai sensi del comma 142 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 "Ai fini dell'applicazione del comma 141 ogni regione definisce e comunica agli enti locali il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno (...). La regione comunica altresì al ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine del 30 giugno di ciascun anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Per l'esercizio 2011, il termine per la comunicazione è fissato al 31 ottobre 2011";

PRESO ATTO

- a. che alcuni enti locali hanno richiesto alla Regione Campania di essere autorizzati a peggiorare il proprio obiettivo relativo al patto di stabilità 2011 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 138, della Legge n. 220/2010, per un totale complessivo di euro 172.523.022,94 (patto di stabilità verticale);
- b. che altri enti locali hanno richiesto alla Regione Campania di essere autorizzati ad acquisire quote relative al patto di stabilità 2011, così come precisato con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 104309 del 06 ottobre 2011, per un totale complessivo di euro 18.295.000,00, mentre non risulta pervenuta alcuna richiesta di cessione di quote relative al patto di stabilità 2011 (patto di stabilità orizzontale);

RILEVATO

- a. che la possibilità per gli enti locali di escludere i pagamenti dal saldo finanziario è subordinata alla rideterminazione da parte della Regione del proprio obiettivo programmatico da realizzarsi in termini di cassa attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del patto ed in termini di competenza attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del patto;
- b. che l'obiettivo programmatico della Regione Campania per l'anno 2011, per quanto riguarda gli impegni è pari ad euro 3.947.205.637,84 e, per quanto riguarda i pagamenti, è pari ad euro 2.710.062.587,60;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 290 del 21/6/2011, ha ripartito, relativamente agli impegni, euro 3.076.438.145,59 tra le diverse Aree di Coordinamento, di cui euro 1.649.642.836,47 per spesa corrente ed euro 1.426.795.309,12 per spesa di investimento ed ha accantonato euro 870.767.492,25 per spese relative ad interessi su mutui e contributi ex L.R. n. 3/2007 non direttamente attribuibili alle singole aree, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento e, relativamente ai pagamenti, ha ripartito euro 2.498.739.275,61 tra le diverse Aree di Coordinamento, di cui euro 1.268.487.057,07 per spesa corrente ed euro 1.230.252.218,54 per spesa di investimento ed ha accantonato euro 211.323.311,99 per pagamenti relativi ad interessi su mutui e contributi ex L.R. n. 3/2007 non direttamente attribuibili alle singole aree, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento;
- d. che con deliberazione n.422 del 4/8/2011 la Giunta Regionale ha rideterminato il tetto programmatico di spesa 2011 in euro 3.939.648.057,64, per quanto riguarda gli impegni, ed in euro 2.702.617.035,38, per quanto riguarda i pagamenti, riducendo, per l'effetto, di euro 7.557.580,20 le risorse accantonate, per quanto riguarda gli impegni, e di euro 7.445.552,22, per quanto riguarda i pagamenti, e contestualmente ha incrementato di euro 40.000.000,00 l'obiettivo programmatico dei pagamenti per spesa corrente dell'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile mediante riduzione di pari importo delle risorse accantonate per eventuali improcastinabili spese di funzionamento, ha incrementato di euro 40.000.000,00 l'obiettivo programmatico dei pagamenti per spesa di investimento dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione mediante riduzione di pari importo dell'obiettivo dei pagamenti per spesa di investimento dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ed ha incrementato di euro 37.000.000,00 l'obiettivo programmatico degli impegni e dei pagamenti per spesa di investimento dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità mediante riduzione di pari importo delle risorse accantonate per eventuali improcastinabili spese di funzionamento;
- e. che, stante tale situazione, si può ragionevolmente sostenere che le risorse disponibili saranno appena sufficienti per assicurare il pagamento delle spese obbligatorie ed indifferibili della Regione;

RITENUTO

- a. che la Giunta Regionale già con deliberazione n. 985 del 22/5/2009 non ha autorizzato l'esclusione di alcuna tipologia di pagamento dal saldo del patto di stabilità interno per l'anno 2009 degli enti locali richiedenti, giusta quanto disposto dall'art 7-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 aprile 2009, n. 33, atteso che, visto il proprio trend storico dei pagamenti (anni 2005/2008), le risorse disponibili erano appena sufficienti per assicurare il pagamento delle spese obbligatorie ed indifferibili;
- b. che similmente nell'anno 2010 la Giunta Regionale con deliberazione n. 540 del 09/7/2010 non ha autorizzato l'esclusione di alcuna tipologia di pagamento dal saldo del patto di stabilità interno per l'anno 2010 degli enti locali richiedenti, giusta quanto disposto dall'art 7-quater del D.L. 10

- febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e dall'art. 4, comma 4 sexies, del D.L. 25/1/2010, n. 2 convertito, con modificazioni, dalla legge 26/3/2010, n. 42;
- c. che anche per l'anno 2011 la Regione Campania non è in grado di autorizzare l'esclusione di alcun pagamento dal saldo del patto di stabilità interno degli enti locali richiedenti, rideterminando, per l'effetto, il proprio obiettivo programmatico;

RITENUTO altresì

- a. che la Regione Campania non ha ancora provveduto ad approvare la procedura ed i meccanismi di regionalizzazione del Patto di Stabilità, quantificando le risorse disponibili da destinare ai miglioramenti o peggioramenti dei saldi programmatici in termini di competenza mista e di conseguenza stabilendo i criteri e le modalità di accesso e relativa certificazione;
- b. che risultano pervenute alla Regione Campania da parte degli enti locali esclusivamente richieste di acquisizione di spazi finanziari per l'anno 2011, così come precisato con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 104309 del 06 ottobre 2011, per un totale complessivo di euro 18.295.000,00, mentre non risulta pervenuta alcuna richiesta di cessione di quote relative al medesimo esercizio finanziario;

VISTI

- la legge 13 dicembre 2010, n.220;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.104309 del 06 ottobre 2011;
- la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- la legge regionale 15/3/2011, n.5;
- la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011;
- la D.G.R.C. n.290 del 21/6/2011;
- la D.G.R.C. n. 422 del 4/8/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1. di non autorizzare il peggioramento del saldo programmatico 2011 degli enti locali richiedenti, giusta quanto disposto dall'art.1, comma 138, della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 (patto di stabilità verticale);
- 2. di non ridefinire per alcun ente locale un nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno per l'anno 2011, giusta quanto disposto dall'art.1, comma 141, della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, nella considerazione che risultano pervenute esclusivamente richieste di acquisizione di spazi finanziari e nessuna comunicazione di cessione degli stessi (patto di stabilità orizzontale);
- 3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.